



PROVINCIA
DI PAVIA

Codice Fiscale 80000030181
Divisione Agro-ambientale
Settore Tutela Ambientale



N. 56549 di Protocollo del 02/08/2013

Anno 2013 Titolo 009 Classe 008 Fasc. 2

CONCESSIONE N. 58/2013- AP

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto presidenziale n. 35/2013 del 11/07/2013, di nomina del Dirigente del Settore Tutela Ambientale;

Visti:

- il R.D. n. 1775 del 11/12/1933 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici” e ss.mm.;
- il r.r. n. 2 del 24/03/06 “Disciplina dell’uso delle acque superficiali e sotterranee, dell’utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell’acqua”;

Esaminata la richiesta presentata in data 12/12/2011 prot. n. 78584 dal Sig. Mario Panazza in qualità di legale rappresentante della CASEARIA CASTELLI S.r.l. (P.IVA 02447110350) con sede legale in Reggio Emilia, via T. Galimberti n. 4 per ottenere la concessione di derivazione d’acqua sotterranea da un pozzo esistente ad uso potabile in comune di Carbonara al Ticino su terreno di proprietà della Società distinto in C.T. al Fg. 13, Mapp. 478, della profondità di 40 m dal p.c. per il reperimento di una portata media di 4 l/s e massima di 6 l/s ed un volume annuo di 30.000 mc;

Acquisiti i pareri previsti dalla normativa e precisamente:

- il Nulla Contro del Comando Militare Esercito Lombardia (nota n. 19256 del 28/03/2013);
- il parere favorevole del Comune di Carbonara al Ticino (nota n. 48256 del 09/07/2013);
- il parere favorevole dell’Autorità di Bacino del Fiume Po (nota n. 25282 del 22/04/2013);
- il parere favorevole del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino (nota n. 43467 del 21/06/2013)
- il parere favorevole dell’Azienda Sanitaria Locale (nota n. 37452 del 14/05/2013).

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell’avviso della domanda sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia- Serie Avvisi e Concorsi-* n. 8 del 20/02/2012;

Preso atto della relazione d’istruttoria Rep. n. AMBVI 806 in data 02/08/2013 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto;



DECRETA

1. di concedere, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, la concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile da un pozzo su terreno distinto in C.T. del comune di Carbonara al Ticino al foglio 13 mappale 478 per una portata media di 4 l/s e massima di 6 l/s e per un volume annuo massimo di 30.000 mc alla **CASEARIA CASTELLI S.r.l.** (P.IVA 02447110350) con sede legale in Reggio Emilia, Via T. Galimberti n. 4;
2. di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, per un periodo di 30 anni successivi e continui a decorrere dalla data di consegna del presente atto;
3. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa ed obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;
4. di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia entro 30 giorni dalla consegna della concessione e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;
5. di riservare alla Provincia la facoltà di modificare i quantitativi prelevati qualora venissero rilevate significative alterazioni degli ecosistemi come prescritto nel parere rilasciato dal Parco Lombardo della Valle del Ticino.
6. di dare atto che il concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006;
7. di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale;
8. di consegnare il presente atto alla CASEARIA CASTELLI S.r.l., nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni ai sensi del RD 1775/33 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Responsabile della UO Risorse Idriche
Claudia Fassina



Il Dirigente del Settore Tutela Ambientale
Carlo Sacchi

